

ALLEGATO

Documento di coordinamento e pianificazione concordata delle attività ai fini della gestione della sicurezza nei lavori e/o nella fornitura, beni e servizi affidati c/o sedi Universitarie e verbale di affidamento

Ai sensi dell'art. 26 - D. Lgs. 81/2008

Mod
GESART26

1.1 - Informazione relative all'appalto

Struttura dell'Ateneo affidataria	
Fornitore	
Oggetto dell'affidamento	
Luogo svolgimento attività	
Date o periodo fornitura	
Descrizione attività svolte nelle sedi	
Accessi alla sedi	

In data odierna _____

in rappresentanza dell'Università degli Studi di Udine e

in rappresentanza dell'impresa sopra indicata/in qualità di affidatario,

con riferimento al luogo di esecuzione dei lavori/servizi/forniture, si sono riuniti per un incontro di coordinamento.

L'Università degli Studi di Udine, in qualità di affidatario (committente/datore di lavoro per il presente affidamento), al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento, con la sottoscrizione del presente atto formalizza che ha dato al fornitore le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, sulle misure di prevenzione e protezione e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività e di aver provveduto alla valutazione dei rischi da possibili interferenze che si potrebbero determinare durante la esecuzione delle attività lavorative oggetto del contratto.

A tal riguardo fanno parte integrante del presente documento le seguenti sezioni:


- SEZIONE A Parte A1: Rischi specifici presenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare il fornitore
Parte A2 e A3: Misure di prevenzione e protezione ed emergenza adottate;
- SEZIONE B: Parte B1: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (cd DUVRI)
Parte B2: misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi interferenziali e costi per la sicurezza;
- SEZIONE C Planimetrie degli ambienti di lavoro (eventuali) [sistema informativo: Ges.Sic.A. | Ar.Te.M.I.U.S.] (eventuale)
- SEZIONE D Concessione in uso di attrezzature (eventuale)

Con la sottoscrizione del presente documento, il FORNITORE dichiara

- di essere stato edotto sull'assetto funzionale degli ambienti di lavoro e delle aree in cui svolgerà le sue attività e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di sicurezza e emergenza adottate dall'Università di Udine
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi, così come definite nel presente documento.
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti in merito a quanto indicato nel presente documento, in particolare sezioni A1, A2, A3 e B1 e B2, di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sollevando l'Università di Udine dagli obblighi incombenti al riguardo;

Per il Fornitore

Per l'Università

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE hic sunt futura	Università degli Studi di Udine	GESART26/001
	Gestione della sicurezza nell'acquisizione di lavori, beni e servizi	Ediz. 1.0/29.07.2020 Rev. 1.0
	Sistema di Prevenzione d'Ateneo	Pagina 2 di 7

1.1.a - Individuazione referenti per le parti

Le parti convengono che gestire in modo coordinato e preventivo le attività lavorative oggetto dell'affidamento e per qualsiasi integrazione od ulteriore necessità di coordinamento e/o informazione utile ad eliminare o ridurre i rischi, vengono individuati quali referenti:

PER UNIVERSITÀ DI UDINE

*In caso di irreperibilità del referente
è possibile contattare:*

PER IL FORNITORE

1.1.b - Impegni di coordinamento:

- In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni prima elencata (A.2 e A.3), il FORNITORE concorderà con il personale dell'Ateneo (referente e/o presente e indicato dalla Struttura), prima all'avvio delle attività lavorative, le misure di prevenzione e protezione compensative;
- In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro dell'Università di Udine, i datori di lavoro delle parti, coordinati dall'Ateneo, si attiveranno per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera e dell'attività lavorativa nonché per coordinare la gestione delle eventuali situazioni di emergenza;
- Il FORNITORE contatterà il personale dell'Università di Udine per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività di dell'Università di Udine;
- Il FORNITORE contatterà immediatamente il personale dell'Ateneo in caso di incidenti che abbiano causato la caduta, sversamento, rilascio di sostanze/materiale consegnato per poter dare avvio con urgenza al ripristino delle condizioni di sicurezza.

1.1.c - Infortunio sul lavoro

In caso di infortunio sul lavoro e/o altro evento incidentale accaduto nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento, il FORNITORE darà tempestiva comunicazione del fatto al personale dell'Università che procederà a verbalizzare l'accaduto, compilando il documento di "Notifica infortunio all'Amministrazione NIA" e/o il "Rapporto di gestione evento - RaEv".

1.1.d – Tessera di riconoscimento personale

il FORNITORE si impegna a dotare il proprio personale che svolgerà attività presso le sedi dell'Università degli Studi di Udine di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, riportante le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione, l'autorizzazione all'eventuale subappalto e a esigere che i lavoratori la indossino in posizione visibile durante lo svolgimento dell'attività presso UNIUD.

1.1.e– Rischi specifici attività lavorative del fornitore

IL FORNITORE è responsabile della gestione della sicurezza riferita ai rischi specifici delle proprie attività lavorative previste dall'appalto. Il FORNITORE è tenuto ad adottare le misure per tutela della salute e sicurezza del proprio personale e delle altre persone presenti sulle quali potrebbero ricadere eventuali effetti avversi causati da negligenza, imperizia o imprudenza o mancato rispetto delle azioni, misure e procedure di prevenzione e protezione definite.

Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 in Ateneo FORNITORI E PERSONALE DI DITTE TERZE

L'Università di Udine ha adottato un specifico protocollo sicurezza che è finalizzato di incrementare, negli ambienti di lavoro dell'Ateneo, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate dall'Autorità sanitaria per contrastare l'epidemia di COVID-19 con misure contestualizzate che seguono la logica della precauzione anche tenuto conto di quanto indicato dal DPCM 14.07.2020 (Allegato – Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19).

Il protocollo aggiornato, che integra i contenuti del presente documento ai fini degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, è consultabile on-line: <https://gessica.uniud.it/prevenzione/covid19/fornitori>

Il fornitore si impegna a leggere il protocollo di sicurezza pubblicato e a rispettare le prescrizioni e le indicazioni riportate.

Per il Fornitore

Per l'Università

Sezione A | Parte A1

Rischi specifici presenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare il fornitore (appaltatore) e misure di prevenzione e gestione delle emergenze adottate (Ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/2008)







A1

RISCHI GENERICI DEGLI AMBIENTI in cui è destinato ad operare l'appaltatore







































Rischi correlati agli ambienti di lavoro generici (tra cui rischio elettrico, da incendio, da microclima, ecc.)

RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI in cui è destinato ad operare l'appaltatore

I lavori si svolgeranno in ambienti di lavoro (aree o locali) identificate da uno (o più) dei seguenti simboli (barrare):

<input type="checkbox"/> Aree/locali di laboratorio <i>Le aree di laboratorio a pericolosità specifica sono identificate da cartello informativo riportante la H o H+ su losanga arancione.</i>  	<input type="checkbox"/> Deposito sostanze pericolose e/o deposito stand by rifiuti <i>Le aree di deposito sono identificate da cartello informativo riportante la S su losanga rosso (depositi) e la W su losanga giallo (stand by rifiuti)</i>  	<input type="checkbox"/> Locali tecnologici <i>Le aree e i locali tecnologici sono identificate da cartello informativo riportante la T su losanga (ad es. sala macchine server...)</i> 	<input type="checkbox"/> Locali tecnici ad accesso controllato <i>Le aree/locali tecnici sono identificate da cartello informativo riportante la T+ su losanga viola (cabine elettrica, centrale termica, sala macchine ascensore...)</i> 
--	--	---	--

L'ambiente in cui si svolgeranno le attività è caratterizzato dalle seguenti situazioni di potenziale rischio specifico correlato a:

Condizioni di contesto critiche per la presenza di			
<input type="checkbox"/>  Pavimenti sconnessi e/o con dislivelli rilevanti	<input type="checkbox"/>  Pavimenti o superfici scivolose o sdruciolevoli	<input type="checkbox"/>  Pavimenti/transiti che possono crollare	
<input type="checkbox"/>  Percorsi non pedonabili e/o presenza di aperture nel vuoto	<input type="checkbox"/>  Spazi confinati (tunnel, silos, cisterne, vasche...)	<input type="checkbox"/>  Ambienti con atmosfere potenzialmente carenti di ossigeno	
<input type="checkbox"/>  Temperature estreme fredde	<input type="checkbox"/>  Condizioni microclimatiche ambientali gravose (caldo, freddo, umidità, aria...)	<input type="checkbox"/>  Condizioni di visibilità scarsa, assente o limitata	
<input type="checkbox"/>  Oggetti manipolati o depositati in alto che possono cadere	<input type="checkbox"/>  Presenza di carichi sospesi che potrebbero cadere	<input type="checkbox"/>  Possibile rilascio di gas pericoloso (indicare quale) _____	
Possibili inneschi di incendio/esplosione per la presenza di			
<input type="checkbox"/>  Materiali combustibile infiammabile in quantità rilevanti (possibile innesco)	<input type="checkbox"/>  Ambienti con atmosfere potenzialmente esplosive (ATEX) – possibile innesco	<input type="checkbox"/>  Ambienti con presenza di sostanze comburenti in quantità rilevante (facilità combustione)	
Attività pericolose in corso di svolgimento nelle aree che prevedono possibile			
<input type="checkbox"/>  manipolazione di agenti biologici o presenza di materiali contaminati	<input type="checkbox"/>  manipolazione di sostanze pericolose (chimiche e cancerogene) o presenza di materiali contaminati	<input type="checkbox"/>  manipolazione di agenti radiogeni, utilizzo di macchine radiogene o presenza materiali contaminati	
Attività in cui si è esposti ad agenti fisici generati da			
<input type="checkbox"/>  Campi magnetici ad elevata intensità	<input type="checkbox"/>  Rumore ad elevata intensità	<input type="checkbox"/>  Radiazioni ottiche da laser in funzione	
<input type="checkbox"/>  Radiazione ottiche ultraviolette (UV)	<input type="checkbox"/>  Parti ad elevata temperatura radiante	<input type="checkbox"/>  Campi elettromagnetici ad elevata intensità	
Presenza di macchine, impianti, attrezzature che possono determinare possibile interazione per			
<input type="checkbox"/>  Organi meccanici di macchine in moto non protette	<input type="checkbox"/>  Parti mobili di macchine che si avviano a distanza	<input type="checkbox"/>  Impianti o attrezzature a funzionamento automatico	
<input type="checkbox"/>  Elementi o parti di macchine in moto relativo tra loro	<input type="checkbox"/>  Proiezione di schizzi, spruzzi o materiali incandescente	<input type="checkbox"/>  Proiezione di oggetti, materiali o schegge	
<input type="checkbox"/>  Passaggio di mezzi o macchine operatrici (investimento)	<input type="checkbox"/>  Passaggio di autoveicoli (investimento)	<input type="checkbox"/>  Presenza di parti in tensione elettrica scoperte	<input type="checkbox"/>  Linee elettriche aeree
		<input type="checkbox"/>  Linee elettriche interrato/sotto traccia	
Altre situazioni potenziali di rischio			
<input type="checkbox"/>  Presenza di animali di grossa taglia allo stato libero	<input type="checkbox"/>  Altro _____	<input type="checkbox"/>  Altro _____	

Per il Fornitore

Per l'Università

Sezione A | Parte A2

Misure di sicurezza ed emergenza adottate

(Ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/2008)

Misure di prevenzione e protezione particolari adottate

A2

Misure di emergenza

In caso di riscontro di evidenze e/o di elementi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza o pericolo grave ed immediato in atto, prima di attivare qualsiasi intervento, contattare il personale addetto alla gestione emergenze dell'Università allertando direttamente il personale della portineria (presidio di emergenza) o telefonando al n. **0432.511951 (h24) emergenza interna**

Nel presidio di emergenza (c/o Portineria) operano addetti alla gestione delle emergenze formati ed addestrati per affrontare le varie tipologie di eventi che possono ragionevolmente capitare (ad es. incendi, infortuni e malori...).

Gli addetti sono identificati da apposito tesserino personale o altro sistema di riconoscimento.

Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale dell'Ateneo.




Nell'impossibilità di reperire il personale dell'Università astenersi dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli enti di soccorso (112 emergenza unica Friuli Venezia Giulia) in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.



Cartello Presidio di emergenza


Cosa fare in caso di		
INCENDIO	TERREMOTO	MALORI INFORTUNI
<i>Presenza di fiamme, fumo, sensazione di calore e presenza dell'odore tipico di bruciato</i>	<i>Per le sue caratteristiche viene percepito da tutti soprattutto per eventi di notevole intensità</i>	<i>Presenza di persone infortunate (con lesioni, perdite di sangue...) o persone che manifestano segni di malore</i>
<ul style="list-style-type: none"> Allertare gli addetti alla gestione emergenza di Ateneo telefonando al presidio e/o recandosi presso lo stesso oppure chiamando il numero di emergenza Ateneo e attivare anche il 112 in caso di incendio di vaste proporzioni Allontanarsi e far allontanare le persone vicine alla zona dell'evento; Non entrare in locali o aree invase dal fumo; Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento; 	<p><i>Durante la scossa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> cercare riparo in luogo sicuro (sotto tavoli, scrivanie) o portarsi in vicinanza delle strutture portanti più robuste (angoli delle pareti, aperture delle porte). <p><i>Alla fine della scossa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Allontanarsi velocemente per le vie di esodo non utilizzando gli ascensori; Fare attenzione al possibile distacco di cornicioni, tegole o altri elementi fragili (vetrate, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> Attivare il 112 (nel caso di urgenza) e l'emergenza interna telefonando al presidio e/o recandosi presso lo stesso oppure chiamando il numero di emergenza di Ateneo (per raccordo con soccorritori); Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento;

SEGNALAZIONE ALLARME ed EVACUAZIONE

SEGNALAZIONE ALLARMI		
Salvo ove diversamente indicato dai cartelli di emergenza installati presso le sedi, i segnali di allarme nelle sedi dell'Ateneo hanno il seguente significato		
SUONO INTERMITTENTE	INTERRUZIONE SUONO	SUONO CONTINUO
		
ALLERTA = ATTENZIONE CHE	FINE ALLERTA	ALLARME REALE = EVACUARE EDIFICIO
Segnala una situazione di allerta (è possibile ci sia una situazione di pericolo in atto). È in corso una verifica da parte degli addetti alla gestione delle emergenze. Nel caso in cui venga udito questo segnale: <ul style="list-style-type: none"> interrompere ogni attività restando in attesa di ulteriori avvisi; prepararsi alla possibilità di evacuare l'edificio (nel caso in cui il segnale di allarme da suono intermittente passi a suono continuo) individuando l'uscita di emergenza più vicina e la via di esodo da percorrere; 	L'interruzione del suono di allarme intermittente indica che l'allerta è finita cioè che a seguito della verifica effettuata non sono state accertate condizioni di pericolo e che trattasi di falso allarme. È possibile riprendere le normali attività .	Il segnale viene attivato manualmente da parte di un addetto alla gestione delle emergenze: indica una situazione di pericolo accertato e reale per il quale è necessario evacuare l'edificio . Tutte le volte che viene udito il suono continuo: <ul style="list-style-type: none"> mettere in atto le procedure di evacuazione dell'edificio; raggiungere un luogo sicuro esterno, di solito a distanza di sicurezza dall'edificio;
NUMERI DI EMERGENZA	0432 511951	112
	<i>Emergenza Ateneo h24</i>	<i>Numero unico emergenza FVG</i>

Per il Fornitore

Per l'Università

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE hic sunt futura	Università degli Studi di Udine	GESART26/001
	Gestione della sicurezza nell'acquisizione di lavori, beni e servizi	Ediz. 1.0/29.07.2020 Rev. 1.0
	Sistema di Prevenzione d'Ateneo	Pagina 5 di 7

Sezione A | Parte A3

Prescrizioni e limitazioni all'esercizio delle attività del fornitore

(Ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/2008)

A3

Prescrizioni

- Concordare preventivamente con il referente, secondo le procedure codificate, ogni eventuale intervento sugli impianti e sulle dotazioni di sicurezza/emergenza presenti nelle sedi di competenza;
- Rispettare i divieti, le limitazioni e gli obblighi indicati dalla segnaletica di sicurezza interna;
- Rispettare il divieto di fumare in tutti gli ambienti universitari;
- Prima di accedere, salvo che per effettuare operazioni/interventi in situazioni di urgenza, nei locali ad accesso controllato identificati da apposito "cartello informativo" chiedere l'autorizzazione al responsabile della struttura e/o al responsabile delle attività di laboratorio e rispettare le misure di prevenzione e protezione comunicate e comunque riportate nel cartello informativo
- Chiedere tempestivamente l'intervento del referente dell'Università in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di pericolosità specifiche;
- Usare i dispositivi di protezione individuale (DPI) ove espressamente previsto e indicato dalla segnaletica installata;
- Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Segnalare tempestivamente al referente dell'Università eventuali deficienze di dispositivi e dotazioni di sicurezza/emergenza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e formazione, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- Prima di accedere nei locali a pericolosità specifica di laboratorio, accertarsi del corretto funzionamento del sistema di aerazione / ventilazione e del corretto funzionamento delle cappe aspiranti;
- È obbligatorio, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Università

Divieti e limitazioni

- NON ENTRARE nei locali in cui sia stato apposto avviso di divieto di accesso "NON ENTRARE PROVE PERICOLOSE IN CORSO" o "NO PULIZIE" (facsimile sotto riportato) o similari;



- NON intervenire, salvo che per situazioni di urgenza/emergenza, sulle prove e/o sulle lavorazioni in atto;
- NON conservare e consumare cibi e/o bevande nei locali adibiti a laboratorio;
- NON usare sul luogo di lavoro indumenti o abbigliamento che, per la natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- NON indossare materiali e indumenti da lavoro che possano accumulare elettricità statica nei locali ove esistano solventi o gas infiammabili e rischi d'incendio o di esplosione;
- NON rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- NON compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- NON compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori e/o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio e in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto
- NON compiere su organi in moto qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- NON apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine e impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università
- NON entrare in cabine elettriche in cui siano presenti apparecchiature non protette contro i contatti elettrici accidentali;
- NON ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- NON agire sui quadri elettrici se non autorizzati dal referente dell'Università; nel caso indossare gli idonei dispositivi di protezione individuale;
- NON procedere allo sgancio degli interruttori di alimentazione di linee elettriche senza specifica autorizzazione del referente dell'Università, escluse le linee di accensione e spegnimento luci e salvo che non si tratti di una situazione di emergenza;
- NON manipolare alcun bene strumentale dell'Università e/o in uso ad essa, senza preventiva autorizzazione;
- NON utilizzare fiamme libere e/o effettuare lavorazioni a caldo; qualora l'intervento ne richieda l'utilizzo informare preventivamente il referente dell'Università e attendere l'autorizzazione;
- NON accedere ai tetti e alle coperture delle sedi. L'accesso è consentito, utilizzando gli appositi percorsi indicati, solamente per raggiungere le cabine degli impianti e solo previa autorizzazione del referente dell'Universitario, rilasciata specificamente per i lavori da eseguire.

Per il Fornitore

Per l'Università

Sezione B | Parte B1
Documento unico di valutazione dei rischi di interferenze (cd DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008

B1
Nell'ambiente/ambienti di lavoro in cui si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto vi è

- PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale delle parti o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)
 ASSENZA di personale interno e/o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...) - escluso personale fornitore


I lavori, servizi o forniture oggetto dell'appalto

- NON ATTIVANO alcuna delle situazioni di rischio interferenziale potenziale sotto elencate
 ATTIVANO una o più delle seguenti situazioni di potenziale rischio interferenziale:

Attività prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale attivate (barrare la voce/voci che interessano)
Operazioni in aree H/H+ con attività in corso	<input type="checkbox"/> Attività lavorative svolte in aree identificate con H/H+ con attività/sperimentazioni di laboratorio in corso
Modifica condizioni di esercizio	<input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea di impianti fornitura utenze (gas, acqua, elettrico, telefono, rete dati...) <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea di sistemi di sicurezza (ad es. Alimentazione rete idranti, impianto rilevazione gas/fumo, impianto allarme, illuminazione di emergenza, sistemi di aspirazione...) <input type="checkbox"/> Chiusura temporanea di aree o zone dell'edificio o vie di transito/ percorsi pedonali <input type="checkbox"/> Rimozione temporanea di segnaletica di sicurezza/emergenza <input type="checkbox"/> Assegnazione temporanea spazi per deposito materiale (bagni, magazzini...) o altre attività appaltatore
Modifica condizioni di contesto operativo (fiamme, polveri, vapori, scivolosità, scavi)	<input type="checkbox"/> Produzione di fiamme libere e/o altre fonti di innesco (ad esempio da saldatura) <input type="checkbox"/> Produzione di polveri in elevata quantità e persistenza <input type="checkbox"/> Produzione di vapori e/o atmosfere insalubri e persistenti <input type="checkbox"/> Formazione di aree particolarmente scivolose persistenti (tra cui da pulizia e lavaggio pavimenti, ceratura...) <input type="checkbox"/> Realizzazione di scavi a cielo aperto
Transito di mezzi	<input type="checkbox"/> Transito automezzi/mezzi meccanici o macchine operatrici su viabilità/parcheeggi interni o altre zone pedonali
Lavori o attività in quota	<input type="checkbox"/> Attività che possono prevedere presenza di carichi sospesi <input type="checkbox"/> Attività che possono prevedere svolgimento di operazioni in quota con possibile caduta di materiali o attrezzature e con possibile transito di persone nelle aree sottostanti <input type="checkbox"/> Attività che possono prevedere installazione e utilizzo di mezzi per salire (tra cui trabattelli, scale, ponteggi...)
Uso di macchine operatrici	<input type="checkbox"/> Utilizzo di macchine operatrici mobili (macchine per movimento terra, macchine agricole, macchine per il sollevamento e trasporto materiali etc.)
Uso di attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/> Attività lavorative con utilizzo di attrezzature di lavoro mobili o semoventi <input type="checkbox"/> Attività lavorative con di attrezzature di lavoro che producono rumore di elevata intensità <input type="checkbox"/> Attività lavorative con utilizzo di attrezzature di lavoro che producono vibrazioni di elevata intensità <input type="checkbox"/> Attività lavorative con utilizzo attrezzature di lavoro che producono proiezione di oggetti/materiali <input type="checkbox"/> Attività lavorative con utilizzo di attrezzature di lavoro con parti in movimento <input type="checkbox"/> Attività lavorative con utilizzo di apparecchiature laser o che producono ultravioletti (UV) <input type="checkbox"/> Attività lavorative con utilizzo di apparecchiature che producono radiazioni ionizzanti
Trasporto materiali	<input type="checkbox"/> Trasporto di materiale ingombrante (ad es. Arredi,) anche per mezzo di ausili meccanici (tra cui carrelli, transpallet...)
Uso e/o movimentazione di sostanze pericolose e/o presenza bombole	<input type="checkbox"/> Utilizzo di sostanze pericolose (agenti chimici e/o cancerogeni, agenti biologici) che possono essere <input type="checkbox"/> Utilizzo di bombole di gas con possibile rilascio di gas in ambiente <input type="checkbox"/> Trasporto di sostanze pericolose (agenti chimici, rifiuti, agenti biologici...) e/o recipienti gas compresso (bombole) anche per mezzo di ausili meccanici (tra cui carrelli, transpallet...)
Amianto	<input type="checkbox"/> Operazioni di manutenzione, rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, smaltimento e trattamento dei relativi rifiuti e/o bonifica delle aree interessate
Lavori edili di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione <input type="checkbox"/> Lavori che espongono a rischio di annegamento <input type="checkbox"/> Lavori in pozzi, sterrati sotterranei e gallerie <input type="checkbox"/> Lavori subacquei con respiratori e/o lavori in cassoni ad aria compressa <input type="checkbox"/> Lavori che comportano l'uso di esplosivi <input type="checkbox"/> Lavori di montaggio e smontaggio di elementi pesanti prefabbricati <input type="checkbox"/> Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate <input type="checkbox"/> Lavori che espongono a sostanze chimiche o biologiche o che presentano rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori o comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria <input type="checkbox"/> Lavori che espongono a rischi di seppellimento o sprofondamento in profondità superiore a 1,5 m. o a caduta da altezza superiore a 2 m.

Per il Fornitore

Per l'Università

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE hic sunt futura	Università degli Studi di Udine	GESART26/001
	Gestione della sicurezza nell'acquisizione di lavori, beni e servizi	Ediz. 1.0/29.07.2020 Rev. 1.0
	Sistema di Prevenzione d'Ateneo	Pagina 7 di 7

Sezione B | Parte B2

Misure di sicurezza per ridurre/eliminare i rischi da interferenza e costi per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008

B2

Misure di prevenzione e protezione

- Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i prima dell'avvio delle attività lavorative

Misure di prevenzione per la separazione temporale attività

- Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale presente
- Interruzione/pause lavori appaltatore/committente per coordinamento reciproco attività
- Altre misure concordate (indicare)

Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività

- Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto mediante
- Recinzioni area operativa/area di svolgimento attività
 - Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività
 - Delimitazione area di lavoro
- Altre misure concordate (indicare)

Misure di prevenzione per la gestione delle interferenze

- Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative
- Sorveglianza/vigilanza dell'area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza
- Utilizzo dispositivi protezione individuale (specificare
- Utilizzo dispositivi protezione collettiva (specificare
- Attività di informazione/formazione personale appaltatore
- Adozione di permessi di lavoro (da consegnare e sottoscrivere all'appaltatore)
- Adozione di procedura di sicurezza attività
- Altre misure concordate e coordinate (indicare...)

B2.1 - Istruzioni operative per accesso e svolgimento attività in maniera autonoma

Modalità di accesso alle sedi da parte del personale del fornitore	Il personale del FORNITORE , prima di iniziare le attività lavorative oggetto della fornitura, si recherà presso la portineria del comparto di competenza per accreditarsi (avvisare dell'intervento che verrà svolto) e dare informazioni in merito agli interventi programmati (tipo, dove e durata presunta).
Misure di coordinamento per accesso alle aree a pericolosità specifica di laboratorio dei dipartimenti identificate da apposito cartello (H/H+)	Il personale del FORNITORE , prima di iniziare le attività programmate all'interno di un locale a pericolosità specifica, sarà tenuto a informare il personale del Dipartimento, concordando il programma delle attività previste. Il personale del Dipartimento, in tale occasione potrà concordare e formalizzare con fornitore, sentito anche il RADRL e/o lo SPEP, eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive e specifiche da adottare per gestire i potenziali rischi da interferenza tra le diverse attività. Il personale del FORNITORE , durante lo svolgimento delle attività programmate, dovrà rispettare le misure di sicurezza per gestire le possibili interferenze concordate e formalizzate nel documento cd "DUVRI (sez. B1)" sottoscritto oltre che quanto concordato in loco con il personale dell'Ateneo.
Chiusura intervento	Il personale del FORNITORE , alla chiusura delle attività programmate si recherà presso la Portineria del comparto di competenza delle sedi per avvisare della chiusura dell'intervento.

Altre misure di prevenzione:

- Prescrizioni e limitazioni di cui alla sezione A | parte A2 e A3

Prescrizioni particolari aggiuntive:

in caso di accesso in aree a pericolosità specifica, identificate con apposito cartello (H e H+ su losanga arancione) astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte di personale dell'Università presente;

B.3 - Costi sicurezza relativi alle misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre al minimo i rischi da interferenze

I costi delle misure di prevenzione e protezione individuate e finalizzate ad eliminare ovvero a ridurre al minimo i possibili rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle attività lavorative svolte delle parti e a carico del fornitore sono stimati in € _____ (indicare).

Per il Fornitore

Per l'Università

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE hic sunt futura	Università degli Studi di Udine	COVID19/004 Ediz. 1.0/01.10.2021 Rev. 1.0
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ	
	Sistema di Prevenzione d'Ateneo	

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 e 47 DEL D.P.R. 445/00 (DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ)

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome

Nato/a a il

Comune Provincia Data di nascita

Residente in

Via piazza N° CAP Comune Provincia

consapevole delle conseguenze amministrative della decadenza dai benefici conseguiti dal dichiarante (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000) e delle conseguenze penali previste dalla legge (art. 76 D.P.R. n. 445/2000, art. 495 c.p. e art. 483 c.p.) qualora siano rese dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in qualità di personale di ditta/fornitore esterno

Fornitore

che accederà in Ateneo per svolgere attività lavorative oggetto della fornitura, per il periodo:

Dal al

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ di

- > essere a conoscenza che, fino alla cessazione dello stato di emergenza e fatti salvi i casi di esenzione, chiunque accedere alle sedi dell'Ateneo deve essere in possesso ed esibire la **certificazione verde COVID-19** ("green pass") in corso di validità (Legge 24 settembre 2021, n. 133);
- > essere a conoscenza che l'Ateneo effettuerà controlli, anche a campione, sul possesso e validità della certificazione verde COVID-19 segnalando agli organi preposti eventuali inadempienze (Legge 24 settembre 2021, n. 133);
- > aver preso visione e di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza e a tutela della salute pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Ateneo <https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-fornitori> e di adottare, durante lo svolgimento delle attività, le misure di contrasto e contenimento necessarie alla prevenzione del contagio dal virus SARS-CoV-2;
- > essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi simil-influenzali come ad es. temperatura corporea superiore a 37,5° o infezione respiratoria, informando il proprio medico curante e l'autorità sanitaria;
- > essere a conoscenza che non potrà accedere agli spazi universitari in presenza dei seguenti sintomi correlati al covid19 nelle ultime 24 ore per sé e i conviventi: sintomatologia respiratoria o simil-influenzale, temperatura corporea superiore a 37,5°, tosse, difficoltà respiratorie, perdita gusto e olfatto;
- > essere a conoscenza che l'accesso agli spazi universitari è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, per quanto di loro conoscenza;
- > essere a conoscenza che l'accesso all'Università di Udine di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti di essersi sottoposto al tampone e di aver avuto esito negativo, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- > essere a conoscenza che l'accesso all'Università di Udine non è consentito ai soggetti sottoposti alla misura della quarantena, dell'isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione previste come misure di prevenzione alla diffusione del contagio da virus SARS-CoV-2 ai sensi della normativa vigente.

La presente dichiarazione viene resa quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del COVID-19.

Luogo e data Firma

il dichiarante

Informativa ex artt. 13-14 Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati

Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 Regolamento Ue 679/2016 in materia di protezione dei dati, che i dati raccolti saranno trattati e potranno essere comunicati ai soggetti previsti per legge, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che anche su di essi è possibile esercitare il diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 del regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono raccolti per le finalità di cui Lei ha già preso visione nell'ambito delle procedure per la gestione della sicurezza negli affidamenti di lavori, servizi e forniture in Ateneo www.uniud.it/privacy.

Luogo e data Firma

il dichiarante

Da consegnare in portineria della sede o al referente UNIUD per la fornitura